

L'armamentario terapeutico e culturale nella gestione delle osteomieliti

The poster features a grey background with a faint classical painting of figures in the lower half. On the left, there is a small inset image of a book cover titled 'Congresso Nazionale della Società Italiana di Chiroterapia'. The main text is arranged in a structured layout with bold headings and smaller text for moderators and topics.

Simposio satellite
L'armamentario terapeutico e culturale nella gestione delle osteomieliti

Moderatori:
Silvano Esposito (Napoli)
Andrea Novelli (Firenze)

Il corretto posizionamento dell'atto chirurgico
Araldo Causero (Udine)

L'evoluzione della diagnostica microbiologica
Giovanni Gesu (Milano)

Scelte e modalità prescrittive della terapia antibiotica
Pierluigi Viale (Udine)

Questo Simposio è paradigmatico del concetto di *team working* ed è stato quindi organizzato con l'intervento delle tre figure maggiormente coinvolte nella gestione delle osteomieliti:

1) il **Prof. A Causero**, direttore della Clinica Ortopedica e Traumatologica dell'Universi-

tà di Udine, ha relazionato sul "*Corretto posizionamento dell'atto chirurgico*", ovvero sul ruolo e le problematiche di pertinenza del chirurgo ortopedico sia nelle infezioni delle protesi sia nelle osteomieliti, con enfasi sugli aspetti evidentemente chirurgici del problema;

2) il **Prof. G. Gesu**, direttore della SC di Microbiologia e Virologia dell'Ospedale Niguarda di Milano, ha relazionato sulla "*Evoluzione della diagnostica microbiologica*", evidenziando la assoluta priorità di una efficace consulenza microbiologica qualora si voglia essere di reale aiuto al clinico nell'impostare la terapia antibiotica più appropriata;

3) il **Prof PL. Viale**, direttore della Clinica di Malattie Infettive dell'Università di Udine, ha chiuso il simposio discutendo delle "*Scelte e modalità prescrittive della terapia antibiotica*", sollevando interessanti questioni circa l'appropriatezza di modalità terapeutiche talvolta consolidate nella pratica clinica ma non sempre *evidence-based* ed in particolare sulla assoluta necessità, per ottenere elevati tassi di guarigione e ridurre la mortalità, di lavorare in un team nel quale siano presenti competenze variegate.